

# COMUNE DI CAVEDAGO

PROVINCIA DI TRENTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 29

della **GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO : Riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2016  
(ex art. 3 comma 7 D.Lgs. 118/2011)**

---

**Il giorno 28 giugno 2016**

**ad ore 21.45**

nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori :

|                   |   |
|-------------------|---|
| Daldoss Silvano   | P |
| Cainelli Katia    | P |
| Dalsass Valter G. | P |

Assiste il Segretario Comunale Sartori dott. Luigi

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Daldoss Silvano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2016 (ex art. 3 comma 7 D.Lgs. 118/2011)

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- Con il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5/5/2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, enti locali e loro organismi" è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- Con il D.Lgs. 126/2014 sono state apportate modifiche ed agevolazioni al D.Lgs. 118/2011;
- Le nuove legislazioni trovano applicazione, nei Comuni della Provincia Autonoma di Trento, con la predisposizione del Bilancio di previsione dell'esercizio provvisorio 2016.

Richiamato in particolare l'art. 3 – comma 7 – del D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2016 al principio generale della competenza finanziaria, le amministrazioni pubbliche che provvedono contestualmente all'approvazione del rendiconto 2015, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente in particolare:

- a) Cancellazione dei residui attivi e passivi, ai quali non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (vedasi le norme per impegni annuali ai sensi dell'art. 183 comma 5 del T.U.E.L.) e scadute alla data del 01/01/2016.  
Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della "competenza finanziaria potenziata" di cui allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.  
Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate è indicata la natura della fonte di copertura;
- b) Nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del Bilancio 2016, distinto in parte corrente e in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra residui passivi e residui attivi eliminati per effetto della lettera a), se positiva e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a).
- c) Nella eventuale variazione del bilancio di previsione 2016 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva (qualora detto bilancio di previsione sia stato approvato prima del riaccertamento straordinario dei residui);
- d) Nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità provvisoria di cui all'allegato 4/2 (D.Lgs. 118/2011). La copertura provvisoria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico;
- e) Nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità, l'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità provvisoria di cui al più volte citato allegato 4/2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011) ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che alla luce della normativa soprarichiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 01.01.2016 (Comuni della Regione T.A.A.), consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del D.Lgs. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- Che l'accertamento e l'impegno vengono registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- Che l'accertamento e l'impegno vengono imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili).

Dato atto che trattandosi di attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31.12.2015 e di un adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, detto accertamento è adottato con delibera della Giunta Comunale, previo parere dell'organo di revisione contabile, tempestivamente trasmessa al Consiglio Comunale;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 04 del 21/01/2016 relativa al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi Esercizio Finanziario 2015 e precedenti (art. 37 e 38 Regolamento Contabilità e art. 228 c. 3 del D.Lgs. 267/2000);

Preso atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha predisposto il riaccertamento straordinario individuando, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli destinati ad essere cancellati e per quelli corrispondenti ad obbligazioni da perfezionare, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, come da prospetto allegato e che su detta proposta è stato acquisito il parere del Revisore del Conto con nota del 17.06.2016;

Precisato che il legislatore ha previsto che il processo di adeguamento dei residui sia deliberato nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto, immediatamente dopo la deliberazione del Consiglio, in quanto è necessario determinare l'importo dei residui attivi e passivi in via definitiva, secondo il previgente ordinamento contabile, prima di adeguarli al nuovo principio;

Dato atto che in data 28.06.2016 il Consiglio Comunale, con deliberazione n.18, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 nelle seguenti risultanze quali:

|                                                            |              | GESTIONE     |                   |
|------------------------------------------------------------|--------------|--------------|-------------------|
|                                                            | RESIDUI      | COMPETENZA   | TOTALE            |
| <b>Fondo di cassa al 1 gennaio</b>                         | --           | --           | 309.703,67        |
| Riscossioni                                                | 1.008.562,51 | 1.263.671,03 | 2.272.233,54      |
| Pagamenti                                                  | 699.414,45   | 1.302.214,01 | 2.001.628,46      |
| <b>Fondo cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 2015</b> |              |              | 580.308,75        |
| Residui attivi                                             | 134.769,95   | 710.478,55   | 845.248,50        |
| Residui passivi                                            | 511.930,22   | 498.837,17   | 1.010.767,39      |
| <b>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015</b>       |              |              | <b>414.789,86</b> |
| di cui:                                                    |              |              |                   |
| Fondi non vincolati                                        |              |              | 322.135,86        |
| Fondi vincolati                                            |              |              | 59.254,00         |
| Fondi per il finanziamento di spese in c/capitale          |              |              | 33.400,00         |
| Fondi di ammortamento                                      |              |              | --                |

dal quale si evince che alla data del 31.12.2015 risultano iscritti residui attivi per € 845.248,50 e residui passivi per € 1.010.767,39.

Visto l'esito di tale riaccertamento ai sensi della normativa sopracitata come da prospetto che segue:

| DESCRIZIONE                                                                                    | Residui attivi | Residui passivi |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-----------------|
| Residui risultanti dal conto bilancio esercizio 2015                                           | 845.248,50     | 1.010.767,39    |
| Residui attivi incassati nel Bilancio prima del riaccertamento per obb.giuridiche perfezionate | 408.982,44     | -               |
| Residui passivi pagati nel Bilancio prima del riaccertamento per obb.giuridiche perfezionate   |                | 320.574,74      |
| Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate      | -              | -               |
| Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate     | -              | 3.052,45        |
| Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili             | -              | -               |
| Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili            | -              | 7.500,00        |
| Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla rideterminazione del FPV        | -              | -               |

Dato che il prospetto contenente la determinazione del FPV a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2016 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 5/1 del D.Lgs. 118/2011 che, allegato alla presente delibera ne forma parte integrante e sostanziale e che evidenzia una risultanza pari ad € 7.500,00.

Dato altresì atto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene rideterminato l'avanzo di amministrazione, accertato con il rendiconto dell'esercizio 2015 in € 414.789,86 di cui € 59.254,00 vincolati, in € 417.842,31 di cui € 59.254,00 vincolati e

non viene rideterminato il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), già previsto al titolo 1° della spesa (cap. 2706 – per € 8.000,00) in quanto non sussistono motivi in tal senso;

Ritenuto di dover approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale per quanto concerne la regolarità tecnico – amministrativa, dal Responsabile del Servizio Finanziario per quanto riguarda la regolarità tecnico – contabile, espressi ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L, allegato alla presente deliberazione e che della stessa formano parte integrante;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed il D.Lgs. 118/2011.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 dd. 14.12.2000 e s.m.

Con voti favorevoli unanimi espressi in modo palese per alzata di mano;

## **D E L I B E R A**

1. Di approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. così come riportato nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. ( Allegati A/B )
2. Di eliminare dal conto del bilancio dell'esercizio 2015 le entrate ( residui attivi) e le spese ( residui passivi) non esigibili alla data del 31.12.2015 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2016 e successivi. ( allegati A/B)
3. Di determinare la quota del fondo pluriennale di entrata e di spesa del Bilancio di previsione 2016-2018 come da prospetto (allegato 1) allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.
4. Di determinare il risultato di amministrazione al 1.1.2016 in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del FPV alla stessa data, come da prospetto ( allegato 2) alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.
5. Di apportare al Bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2016 in conseguenza della reimputazione della somma di € 7.500,00 sull'esercizio 2016 ed al fine di consentire l'iscrizione di pari importo del fondo pluriennale vincolato in entrata in conto capitale, la variazione di cui all'allegato 3 che ne costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
6. Di trasmettere il presente atto al Consiglio Comunale, unitamente all'allegato parere dell'Organo di Revisione, così come previsto dall'art.3 comma 8 e al punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.

7. Di trasmettere copia della presente deliberazione e relativi allegati al Tesoriere Comunale.
8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con il voto unanime dei presenti ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TU.LL.RR.OC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
9. Di comunicare, contestualmente all'affissione all'Albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del
10. Di evidenziare, ai sensi dell'articolo 5 della LR 31.7.1993 n. 13 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi della LR 4.1.1993 n. 1 e successive modificazioni;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.1.1971 n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
Daldoss Silvano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sartori dott. Luigi

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 28.06.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sartori dott. Luigi

---

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo informatico del sito del Comune per dieci giorni consecutivi, dal 01.07.2016 al 10.07.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sartori dott. Luigi

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva a sensi dell'art. 79 – 4 comma del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Lì, 28.06.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sartori dott. Luigi

---

#### COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che la presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi art. 79 - comma 2 - D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sartori dott. Luigi

---